Lupino Francesca

Da: Scimone Alessandro
Inviato: martedì 10 maggio 2022 17:31
A: Lupino Francesca; Via
Cc: De Stefanis Edoardo; ecologia
Oggetto: S888

Riguardo alla pratica in oggetto, si ritiene che la documentazione presentata debba essere integrata con

- relazione di previsione di impatto acustico, a firma di tecnico abilitato e conforme ai criteri indicati dalla DGR 534/1999, concernente tutte le attività rumorose previste dal progetto, comprese le attività di scavo e demolizione;
- relazione di previsione del potenziale impatto delle emissioni in atmosfera, comprendente: descrizione delle sorgenti di emissione, mappatura dei recettori (in una fascia di almeno 200 m dalla sorgente), valutazione delle emissioni e stima dei relativi potenziali impatti; descrizione delle misure previste per prevenire, evitare o ridurre i potenziali impatti ambientali significativi e negativi.

Inoltre, con riferimento alla ricomposizione ambientale, occorre integrare la documentazione con i seguenti elaborati:

a) relazione geologica inerente la vulnerabilità idrogeologica dell'area. Si chiede in particolare di approfondire la possibilità di venute idriche dal fronte di scavo verso le aree oggetto del riempimento e da quest'ultimo alla falda ospitata nell'ammasso roccioso sottostante,

b) sistemi adottati per il controllo freatimetrico e chimico delle acque di falda nel substrato e nel riporto;

c) confronto (su pianta e profili) tra: (i) stato di progetto autorizzato e sottoposto a VIA e (ii) progetto in variante, riportante in particolare la morfologia finale della ricomposizione delle varie aree della cava ed il profilo del substrato al termine della coltivazione;

d) volumi e caratteristiche chimico fisiche dei materiali destinati alla riqualificazione della cava, modalità di abbancamento (criteri di selezione dei materiali, modalità di posa, tecniche per minimizzare le interferenze dei materiali con le acque di falda), giorni di cantiere e numero di mezzi previsti per il completamento delle opere (distinte tra coltivazione e riqualificazione), confrontando quanto previsto nel progetto autorizzato con quanto proposto dalla variante in oggetto.

Cordiali saluti.

Alessandro Scimone

Settore Ecologia